



**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE  
(SEDUTA DEL 15 OTTOBRE 2024)**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di martedì quindici del mese di ottobre, alle ore 18.44 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, come da ultima convocazione del Presidente per le ore 15.30 e successivamente posticipata alle ore 18.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO .....	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA .....	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA .....	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA .....	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA .....	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO .....	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE .....	“	10) RINALDI MANUELA .....	“
5) GHERA FABRIZIO .....	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE .....	“
6) MASELLI MASSIMILIANO .....	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Ghera, Maselli, Palazzo e Rinaldi.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Regimenti, Righini e Schiboni.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 792**

Oggetto: Commissariamento delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Carenzi – Ospedale S. Croce, con sede in Grotte di Castro (VT) per le finalità di cui alla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Servizi sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona

VISTI lo Statuto della Regione;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare, l'articolo 20;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico – patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008, n.14);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)";

VISTO lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Carenzi, ente amministratore, ai sensi dell'articolo 60 della legge 17 luglio 1890, n. 6972, dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Ospedale S. Croce;

PREMESSO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 di disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB;
- in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), il cui art. 27 ha integrato e modificato l'art. 5 del r. r. 17/2019 come ivi meglio indicato;

ATTESO che

- ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 la struttura regionale competente per materia espleta vigilanza sull'attività amministrativa e sulla gestione del patrimonio delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza

in conformità ai principi contenuti nell' articolo 10 comma 1, lettera c) numero 2) della legge 328 del 2000;

- in particolare, le attività di vigilanza sono espletate:
  - a. sul regolare andamento delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) in relazione al proprio scopo statutario, alle tavole di fondazione, ai regolamenti e al compimento degli atti obbligatori previsti dalle normative vigenti;
  - b. sulle deliberazioni e/o i decreti di adozione del bilancio preventivo e consuntivo, assestamento di bilancio, nonché eventuali variazioni e ricognizione dei residui attivi e dei residui passivi tramite una vigilanza ex-post; tali atti devono pervenire alla direzione regionale competente corredati del parere del collegio o dell'organo di revisione, ove presente secondo la tempistica prevista dal decreto legislativo 118/2011;
  - c. mediante emanazione di atti di indirizzo al fine di assicurare il rispetto delle normative vigenti in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione, contenimento della spesa pubblica e appalti;
- la medesima DGR dispone che la struttura regionale rilascia il nulla osta, ad esempio, su: accensione di mutui, alcuni atti di disposizione del patrimonio – (in conformità alle disposizioni di cui all'art.1, comma 23, della l. r. 22/2019 in caso di alienazioni), decreti e determinazioni a contrarre per appalti sopra soglia comunitaria;

#### CONSIDERATO che

- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 7 agosto 2017, n. T00140 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Opera Pia Carenzi, ente amministratore della IPAB Ospedale S. Croce;
- a seguito delle dimissioni del Presidente in carica, Avv. Angelo Di Silvio, si è provveduto alla sua sostituzione e, con decreto del Presidente della Regione Lazio del 29 dicembre 2021, n. T00234 è stato nominato il nuovo Presidente dell'IPAB nella persona dell'Ing. Francesco Paris;
- ai sensi dell'art. 23, comma 2, della l. r. 2/2019 *“I Consigli di amministrazione in carica delle IPAB sono incaricati di procedere all'adozione degli atti inerenti alla trasformazione in ASP, anche mediante fusione, o in persona giuridica di diritto privato e restano in carica fino alla nomina dei nuovi organi, secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime. In caso di inerzia si applica quanto previsto all'articolo 2, comma 2”*;
- l'articolo 2, comma 2, della l. r. 2/2019 dispone che, qualora l'IPAB entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del relativo regolamento attuativo, non abbia inviato istanza di trasformazione in Aziende di servizi alla persona o in persone giuridiche di diritto privato, gli adempimenti previsti vengano svolti da un commissario ad acta nominato dall'amministrazione regionale;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 1° luglio 2021, con prot. 574777, il Presidente f. f. dell'IPAB Opera Pia Carenzi, ha trasmesso la delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione dell'istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato di detto ente;
- con comunicazione del 30 giugno 2021, prot. 12, acquisita agli atti d'ufficio in data 1° luglio 2021, con prot. 574779, il Presidente f. f. dell'IPAB Opera Pia Carenzi,

quale amministratore anche dell'IPAB Ospedale S. Croce, ha presentato istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato di tale ultimo ente;

- con nota del 5 aprile 2022, prot. 334275, a seguito di una riunione tenutasi presso gli uffici regionali in data 9 marzo 2022, la struttura regionale competente ha rigettato dette istanze, motivando le ragioni per le quali l'Ente non risulta in possesso dei requisiti di cui al DPCM 16 febbraio 1990;

#### CONSIDERATO che

- nell'ambito delle attività di vigilanza, svolte ai sensi della DGR 419/2017, sono state riscontrate diverse problematiche inerenti alla gestione contabile dell'IPAB Opera Pia Carezzi e della sua amministrata Ospedale S. Croce e sono stati richiesti integrazioni e chiarimenti mai pervenuti;
- con nota del 9 febbraio 2023, prot. 153741, la struttura regionale competente ha sollecitato la trasmissione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023, i chiarimenti ai precedenti documenti contabili, nonché il bilancio di esercizio 2022;
- nella predetta nota sono state eccepite alcune irregolarità con riferimento agli appalti riguardanti i servizi mensa, di pulizia e assistenza presso la Casa di Riposo e richiesta al riguardo una relazione esplicativa;
- non avendo l'IPAB riscontrato le richieste della struttura, con nota del 5 aprile 2023, prot. 385563 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato all'ispezione;
- con atto di organizzazione del 30 giugno 2023, n. G09030 è stato nominato l'ispettore deputato allo svolgimento delle attività di verifica della gestione contabile dell'IPAB;
- la relazione ispettiva è stata comunicata al Presidente dell'IPAB Opera Pia Carezzi con nota del 4 luglio 2024, prot. 860448, indicando la data del 15 luglio 2024 quale termine per eventuali osservazioni;
- nel termine indicato nella nota di cui al precedente capoverso, l'IPAB non ha trasmesso alcuna osservazione alla relazione ispettiva, né i bilanci consuntivi riferiti alle annualità 2022 e 2023 più volte richiesti dall'amministrazione regionale;

#### CONSIDERATO altresì, che l'IPAB *de qua*

- è inadempiente rispetto alle disposizioni statali in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, come accertato e contestato con nota del 15 febbraio 2023, prot. 174677;
- non ha mai adottato alcun regolamento disciplinante la propria organizzazione e ogni altro regolamento previsto dalla vigente normativa;
- ha in essere contratti di concessione dei servizi scaduti da oltre 5 anni e prorogati in assenza di presupposti normativi;

#### VISTE

- la nota del 6 agosto 2024, prot. 1000630, con la quale è stato comunicato, ai sensi della l. 241/1990, al Presidente delle IPAB, al Comune di Grotte di Castro e alla Diocesi di Viterbo, quali soggetti interessati, l'avvio del procedimento di commissariamento, concedendo un termine di 10 giorni per eventuali osservazioni;
- la nota del 13 agosto 2024, prot. 1020905 con cui il Sindaco del Comune di Grotte di Castro ha richiesto all'amministrazione regionale di sospendere il procedimento

di commissariamento, dichiarando la sua disponibilità ad un incontro istituzionale onde addivenire ad una soluzione condivisa ai fini della risoluzione delle problematiche rappresentate nella nota regionale;

- la nota del 26 agosto 2024, prot. 1044622, con la quale l'amministrazione regionale ha rappresentato al Sindaco del Comune di Grotte di Castro che la procedura di commissariamento rappresenta un atto dovuto, manifestando la propria disponibilità ad un incontro;

#### DATO ATTO che

- nessun riscontro al preavviso di commissariamento è pervenuto dagli altri soggetti interessati al procedimento;
- in data 4 ottobre 2024 si è tenuta la riunione tra l'amministrazione regionale e il Sindaco del Comune di Grotte di Castro;
- con nota del 7 ottobre 2024, prot. 1226508 l'amministrazione regionale ha comunicato al Sindaco di Grotte di Castro e al Presidente delle IPAB di che trattasi, la prosecuzione del procedimento finalizzato al commissariamento;

#### ATTESO, inoltre, che

- al commissario straordinario spetta un'indennità per l'espletamento dell'incarico;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 specifica che gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario nominato dalla Regione Lazio presso le IPAB, comprensivi sia del compenso che del rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, sono a carico del bilancio regionale, solo in caso di carenza economica dell'Ipab;
- la medesima deliberazione prevede, che nel caso in cui nelle Ipab non sia prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta un compenso lordo mensile per la loro gestione, se eroganti servizi, di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
- lo Statuto dell'Ente nulla dispone in ordine all'erogazione di eventuali compensi e/o rimborso spese in favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- l'Ipab de qua eroga servizi in favore dell'infanzia, pertanto al commissario straordinario spetta un compenso mensile lordo di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, da imputarsi sul bilancio dell'IPAB Opera Pia Carenzi che presenta adeguata disponibilità di cassa;

#### RITENUTO necessario

1. procedere al commissariamento per un periodo di sei mesi delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Carenzi e Ospedale S. Croce con sede in Grotte di Castro (VT), disponendo la nomina, in luogo dell'attuale Consiglio di Amministrazione, di un commissario straordinario al fine di:
  - garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'IPAB;
  - ricondurre l'Ente ad una gestione amministrativo – contabile conforme alla normativa vigente, accertando, se del caso, la sussistenza di eventuali responsabilità in capo agli attuali amministratori, provvedendo all'adozione di ogni provvedimento utile al riguardo, onde scongiurare eventuali danni anche di natura erariale;

- accertare la sussistenza dei presupposti per la prosecuzione delle attività dell'IPAB e, in caso positivo, procedere con gli adempimenti connessi alla sua fusione in una ASP avente sede nel medesimo distretto sociosanitario, nel rispetto delle previsioni di cui alla l. r. 2/2019 e ai successivi regolamenti attuativi;
2. stabilire che:
- a. l'attuale Consiglio di Amministrazione resterà in carica fino alla nomina del commissario straordinario, solo per il compimento di atti di ordinaria amministrazione e indifferibili e urgenti, finalizzati a garantire continuità nell'erogazione dei servizi offerti dall'IPAB;
  - b. con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si procederà alla nomina del commissario straordinario;
  - c. il commissariamento decorrerà dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di nomina del commissario straordinario

### DELIBERA

per le motivazioni in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di procedere al commissariamento per un periodo di sei mesi delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Carezzi e Ospedale S. Croce con sede in Grotte di Castro (VT), disponendo la nomina, in luogo dell'attuale Consiglio di Amministrazione, di un commissario straordinario al fine di:
- garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'IPAB;
  - ricondurre l'Ente ad una gestione amministrativo – contabile conforme alla normativa vigente, accertando, se del caso, la sussistenza di eventuali responsabilità in capo agli attuali amministratori, provvedendo all'adozione di ogni provvedimento utile al riguardo, onde scongiurare eventuali danni anche di natura erariale;
  - accertare la sussistenza dei presupposti per la prosecuzione delle attività dell'IPAB e, in caso positivo, procedere con gli adempimenti connessi alla sua fusione in una ASP avente sede nel medesimo distretto sociosanitario, nel rispetto delle previsioni di cui alla l. r. 2/2019 e ai successivi regolamenti attuativi;
2. di stabilire che:
- a. l'attuale Consiglio di Amministrazione resterà in carica fino alla nomina del commissario straordinario, solo per il compimento di atti di ordinaria amministrazione e indifferibili e urgenti, finalizzati a garantire continuità nell'erogazione dei servizi offerti dall'IPAB;
  - b. con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si procederà alla nomina del commissario straordinario;
  - c. il commissariamento decorrerà dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di nomina del commissario straordinario.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO  
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE  
(Roberta Angelilli)